

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE **n° 14 del 01 giugno 2016** **Speciale difesa peronospora**

INFORMAZIONI GENERALI

• Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e **risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità** (SQNPI, Global Gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla **conduzione biologica** (secondo il Reg CE 834/2007 e 889/2008), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Giovedì 02 giugno

Tempo incerto ed instabile con nuvolosità variabile, più persistente verso i monti e meno verso il mare. Saranno probabili rovesci e temporali, specie in pianura, sulle Prealpi e di pomeriggio, ma possibili anche sulle altre zone e in altre fasi della giornata. Localmente le piogge temporalesche potranno essere abbondanti. Sulla costa soffierà vento moderato in genere da sud.

Venerdì 03 giugno

Tempo incerto ed instabile con alta umidità, nuvolosità variabile, piogge, rovesci e temporali sparsi.

Tendenza per Sabato 4 giugno

Tempo incerto ed instabile con alta umidità, nuvolosità variabile, piogge, rovesci e temporali sparsi.

Maggiori informazioni sono disponibili nel sito <http://www.osmer.fvg.it>

FENOLOGIA

In gran parte dei vigneti è iniziata la fioritura. I vigneti di Pinot grigio e Chardonnay, nella gran parte della regione, si trovano in piena fioritura (fase 65 scala BBCH).

Con l'entrata in fioritura inizia il periodo di massima sensibilità della vite a peronospora, oidio e black rot.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Dai rilievi effettuati nei vigneti testimoni non trattati è risultato che le infezioni primarie del periodo 11-15 maggio sono state di forte entità.

Anche in alcuni vigneti trattati è possibile osservare l'esito delle infezioni sopraricordate. Naturalmente in questi casi la presenza di macchie è sporadica.

Con la comparsa delle macchie d'olio bisogna porre una maggiore attenzione nella difesa del vigneto. Le infezioni secondarie infatti possono avviarsi anche in assenza di precipitazioni, con la bagnatura fogliare notturna. Per questo motivo va garantita una protezione costante della vegetazione.

Si raccomanda ai viticoltori di controllare attentamente tutti vigneti per capire lo stato della presenza di macchie negli appezzamenti in modo da adottare una strategia di difesa adeguata.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Visto il livello di precipitazioni avvenute all'inizio della settimana, in genere abbondanti su gran parte della regione, il perdurare di condizioni di estrema variabilità anche per i prossimi giorni, si consiglia di adottare intervalli tra i trattamenti minimi indicati in etichetta dei prodotti endoterapici (CAA, fenilammidi, fluopicolidi)* in quanto i partner di contatto sono stati completamente dilavati e si è osservato un forte sviluppo della vegetazione.

L'elevata variabilità del tempo può rendere difficile l'esecuzione dei trattamenti, specie di quelli endoterapici che necessitano di alcune ore di vegetazione asciutta dopo il tramonto per poter essere assorbiti completamente dalla vegetazione. Nel caso in cui le condizioni meteo non consentano di applicare correttamente i prodotti endoterapici è preferibile utilizzare prodotti di copertura (folpet* o Ditianon* ditiocarbammati*) il cui impiego risulta valido appena il prodotto si è asciugato.

Si ricorda che il folpet, oltre ad avere un'attività preventiva contro peronospora, presenta una discreta azione collaterale nei confronti della botrite.

È opportuno che le aziende che hanno già impiegato per due trattamenti consecutivi prodotti endoterapici aventi lo stesso meccanismo d'azione utilizzino prodotti appartenenti ad un'altra famiglia chimica.

Durante la fioritura non utilizzare prodotti rameici.

Oidio

In abbinamento al trattamento antiperonosporico utilizzare triazoli (Ciproconazolo, Difenoconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Triadimenol) o spiroxamina che consentono di coprire gli intervalli tra i trattamenti garantiti dai prodotti endoterapici.

Black rot

I ditiocarbammati, impiegati come partner di copertura dei prodotti endoterapici e i triazoli contro l'oidio, in questa fase sono sufficienti a controllare la malattia.

In questa fase i prodotti vanno dosati, per attrezzature a volume normale, considerando un impiego di 10 hl/ha di miscela fungicida.

(*) Le norme tecniche del disciplinare di produzione integrata del Friuli Venezia Giulia prevedono i seguenti limiti all'impiego dei prodotti fitosanitari indicati:

1) Ditiocarbammati: vanno impiegati fino all'allegagione

Mancozeb	- al massimo 3 interventi all'anno; - al massimo 4 interventi all'anno tra mancozeb, folpet, dithianon e fluazinam;
Metiram	al massimo 3 interventi all'anno se non coformulato;
Propineb	al massimo 2 interventi dopo la fioritura e 4 all'anno;

- 2) Folpet al massimo 3 interventi all'anno - al massimo 4 interventi all'anno tra mancozeb, folpet, dithianon e fluazinam
- 3) Fosfonato di potassio: al massimo 5 interventi all'anno;
- 4) CAA (Bentiavalicarb, Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenalate): sono consentiti al massimo 4 interventi all'anno in alternativa tra loro. Valifenalate: al massimo 3 interventi l'anno
- 5) Fenilammidi (Benalaxyl, Benalaxyl – m, Metalaxyl, Metalaxyl – m): sono consentiti al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra loro. Metalaxyl: al massimo 1 intervento l'anno;
- 6) Fluopicolide: al massimo 2 interventi all'anno;
- 7) Metrafenone al massimo 3 interventi all'anno;
- 8) Spiroxamina al massimo 3 interventi all'anno;
- 9) Bupirimate al massimo 3 interventi all'anno;
- 10) IBE ammessi per un totale di 3 interventi, indipendentemente dall'avversità: Fenbuconazolo, Penconazolo, Tetraconazolo;
- 11) IBE candidati alla sostituzione, complessivamente ammessi per un solo intervento indipendentemente dall'avversità: Ciproconazolo, Difenconazolo, Miclobutanil, Propiconazolo, Tebuconazolo.

GESTIONE DEL VIGNETO

Concimazioni fogliari

In fioritura vanno sospesi gli interventi con concimi fogliari.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.